

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 24 giugno 2005 - Deliberazione N. 746 - Area Generale di Coordinamento N. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - **Agricoltura Biologica: approvazione scheda "Mercatini del biologico in Campania. Promozione delle produzioni biologiche aziendali attraverso la realizzazione di mostre mercato dedicate ai produttori agricoli". Con allegato.**

PREMESSO

- che l'art. 59 comma 2 della L. 488 del 23/12/99 come modificato dall'art. 123 della L. 388 del 23/12/00 e dall'art. 3. lett. b) della L. 38 del 07/03/03, istituisce il "Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura biologica e di qualità";

- che il citato art. 59 comma 2 bis) stabilisce che il fondo sia finalizzato tra l'altro:

a) " al sostegno allo sviluppo della produzione agricola biologica mediante incentivi agli agricoltori e agli allevatori che attuano la riconversione del metodo di produzione omissis"

b) all'informazione dei consumatori sugli alimenti ottenuti con metodi di produzione biologica, sugli alimenti tipici e tradizionali, nonché su quelli a denominazione di origine protetta";

CONSIDERATO

- che la conoscenza delle produzioni biologiche è ancora poco diffusa tra i consumatori medi, che gli stessi peraltro manifestano difficoltà nel reperimento di produzioni agricole "biologiche" e che i produttori del comparto hanno più volte manifestato le difficoltà riscontrate per far conoscere le proprie produzioni; che il SeSIRCA ha effettuato un'indagine presso i produttori agricoli "biologici" per valutarne la disponibilità a vendere i prodotti in mostre mercato da realizzarsi in alcuni Comuni che risultavano "baricentrici" rispetto alla distribuzione delle aziende di produzione sul territorio regionale;

- che, al fine di sostenere lo sviluppo delle produzioni "biologiche" il SeSIRCA intende avviare l'iniziativa descritta nella scheda progettuale dal titolo: "Mercatini del biologico in Campania. Promozione delle produzioni biologiche aziendali attraverso la realizzazione di mostre mercato dedicate ai produttori agricoli.", allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale, stimando in 150.000,00 euro la somma necessaria per realizzare le azioni previste;

RITENUTO

- di poter approvare scheda progettuale dal titolo: "Mercatini del biologico in Campania. Promozione delle produzioni biologiche aziendali attraverso la realizzazione di mostre mercato dedicate ai produttori agricoli.", allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale

PROPONE

E la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato

- di approvare scheda progettuale dal titolo: "Mercatini del biologico in Campania. Promozione delle produzioni biologiche aziendali attraverso la realizzazione di mostre mercato dedicate ai produttori agricoli.", e del relativo fabbisogno stimato in Euro 150.000,00, allegata alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'adozione dei relativi impegni di spesa da assumersi sulla U.P.B. 2.76.181 capitolo 3559, ad intervenuta approvazione del bilancio regionale;

- di inviare la presente deliberazione al Settore Formazione Bilancio, al Settore Entrate e Spesa, al Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura per l'esecuzione; al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino

“MERCATINI DEL BIOLOGICO IN CAMPANIA. PROMOZIONE DELLE PRODUZIONI BIOLOGICHE AZIENDALI ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI MOSTRE MERCATO DEDICATE AI PRODUTTORI AGRICOLI.”

FINALITA’

L’agricoltura biologica in Campania è diventata una realtà consolidata che coinvolge attualmente un numero di aziende agricole di produzione di circa 1400 per una superficie complessiva di circa 16.000 Ha.

L’Assessorato all’agricoltura ha realizzato dal 2000 numerose attività a sostegno del comparto, recependo le istanze della base produttiva. Ciò nonostante, il problema principale per le aziende di piccola dimensione è quello di inserirsi in canali di vendita specializzata ottenendo un giusto valore aggiunto per la scelta di metodi di produzione ecocompatibili.

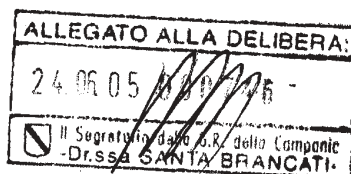
Pertanto, per il tramite dei Settori Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura (SeSIRCA), Interventi Produzione Agricola (IPA) e i Settori Tecnici Amministrativo Provinciali Agricoltura – Centri Provinciali di Informazione e Consulenza in Agricoltura (STAPA-CePICA), si intende promuovere l’attività dei Comuni e delle Organizzazioni Professionali di Categoria (OO. PP.), d’intesa con gli stessi Comuni, per la realizzazione di “mostre mercato” a cadenza determinata dove convogliare i produttori agricoli biologici per la vendita al dettaglio delle produzioni aziendali. Lo scopo è quello di valorizzare le produzioni agricole “biologiche” prodotte in Campania, favorendo la costituzione di mostre mercato dedicate ai produttori biologici e rendendo possibile in questo modo l’acquisto delle produzioni “biologiche” ai consumatori interessati direttamente dai produttori. Nell’ottica di una divulgazione degli aspetti legati al metodo di produzione biologica, in ognuna delle mostre mercato inoltre i consumatori potranno essere informati sui vari aspetti delle produzioni agricole biologiche (norme di produzione, sistema di controllo e certificazione, ecocompatibilità delle produzioni, ecc.).

AZIONI OPERATIVE

Per poter valutare la disponibilità delle aziende agricole “biologiche” rispetto a una localizzazione sul territorio delle mostre mercato, il SeSIRCA ha provveduto ad analizzare la distribuzione delle aziende agricole biologiche sul territorio e a individuare, in funzione della loro concentrazione, “poli” potenzialmente graditi. Ha poi provveduto all’invio di un questionario alle aziende agricole per valutare quali tra i “poli” proposti dal SeSIRCA fossero indicati come maggiormente graditi dagli operatori; tale azione è in corso di completamento.

L’iniziativa, che per il primo anno ha un carattere di esperienza pilota, sarà realizzata su tutto il territorio regionale in fasi successive, con l’obiettivo di organizzare, presso i diversi Comuni che saranno individuati, almeno 10 mostre mercato nelle date e nei luoghi che saranno concordati d’intesa tra il SeSIRCA, i Comuni individuati e le Organizzazioni Professionali eventualmente coinvolte.

Le mostre mercato saranno ampiamente pubblicizzate attraverso un piano di comunicazione ed azioni divulgative specifiche che saranno realizzate dai STAPA CePICA di concerto con il SeSIRCA.



I Comuni dovranno provvedere alla agibilità delle aree individuate ed all'acquisto degli allestimenti necessari all'esposizione ed alla vendita dei prodotti da agricoltura biologica. Tali allestimenti dovranno rispettare caratteristiche tipo per rendere l'iniziativa omogenea e ben visibile su tutto il territorio regionale. Per detti allestimenti sarà corrisposta, una somma pari all'80% delle spese sostenute e comunque fino ad un massimo di € 400,00 per ogni allestimento "tipo" per un totale di massimo di € 9.000, 00.

Per la gestione degli adempimenti connessi alla organizzazione e alla gestione del progetto, sarà costituito un gruppo di lavoro misto SeSIRCA-IPA

SOGETTI COINVOLTI

Sono interessati i Settori SIRCA, IPA, STAPA CePICA competenti per territorio, Comuni, OO. PP. di categoria, operatori agricoli biologici.

DURATA DEL PROGETTO

Il progetto avrà durata poliennale. Il primo anno assumerà carattere sperimentale.

Sulla base dei risultati conseguiti e delle risorse disponibili, negli anni successivi, sarà possibile ampliare l'azione ad altri comuni con Decreto del Dirigente del SeSIRCA.

FABBISOGNO FINANZIARIO COMPLESSIVO:

Per la realizzazione dell'iniziativa si prevede una spesa complessiva di € 150.000,00 di cui € 126.000,00 per il rimborso relativo agli allestimenti e € 24.000,00 per il piano di comunicazione e le azioni di divulgazione.

Sulla base delle esigenze operative sarà possibile, fermo restando l'importo complessivo, apportare variazioni alla ripartizione delle voci di spesa indicate.

| UPB | Capitolo | Importo (€) |
|----------|----------|-------------|
| 2.76.181 | 3559 | 150.000,00 |

